

Si apre la mostra al Palazzo delle Esposizioni

Ad Empoli una «vetrina» dei prodotti artigiani

Sarà esposta la produzione tipica della Valdelsa e del Medio Valdarno - 4500 imprese sparse in undici comuni

EMPOLI — Il conto alla rovescia sta per terminare. La Mostra mercato dell'artigianato empolese apre i battenti oggi pomeriggio, alle ore 16. Il Palazzo delle Esposizioni, in piazza Guido Guerra, è già pronto per accogliere le migliaia di persone che sicuramente non mancheranno di visitare gli stand delle trentasei ditte espositrici: l'allestimento è stato eseguito con cura fino nei minimi particolari, niente è stato lasciato all'improvvisazione.

E' quasi una «vitrina» della produzione artigiana del comprensorio della Valdelsa e del Medio Valdarno. Abbigliamento e pelletterie, legno e arredamento, articoli da regalo e bigiotteria, oggetti in ceramica, onice, ferro e vetro; tutti i prodotti più tipici delle 4500 imprese artigiane sparse negli undici Comuni. Una «vitrina» che certamente darà i suoi benefici all'intero settore, anche a chi non partecipa direttamente all'esposizione.

Nella zona, una mostra di questo tipo si vede per la prima volta. Tutte quelle del passato hanno avuto una diversa caratterizzazione. Forse, anche per questo si guarda al «Marte '80» — questo è il simbolo ufficiale — come ad una esperienza di particolare significato.

Ad organizzarla, ha provveduto l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le due associazioni di categoria, la Federazione Nazionale dell'Artigianato e l'Artigianato Fiorentino. Ed il successo è iniziato immediatamente, non appena si è visto

che tante ditte erano ben disposte a partecipare: le richieste sono giunte anche da altre parti della provincia e perfino da Firenze.

«Gli obiettivi di una manifestazione come questa — aggiunge Carlo Andreussi, presidente del Comitato organizzatore — possono essere sintetizzati in tre punti: porre all'attenzione degli operatori italiani ed esteri la creatività e la qualità del nostro artigianato; offrire a migliaia di cittadini l'occasione di conoscere i prodotti delle aziende locali e di trovare precisi punti di riferimento ove acquistare direttamente alla fonte, senza intermediari; infine, cercare di avvicinare i giovani al lavoro produttivo artigiano, per assicurare loro un'occupazione — altamente qualificata e garantire continuità e rinnovamento allo stesso settore».

L'amministrazione Comunale — dice il sindaco di Empoli, Mario Assirelli — dà sempre il proprio appoggio per contribuire al consolidamento dell'economia cittadina. L'artigianato, in questi anni di grave crisi, ha svolto un ruolo rilevante per il mantenimento dei livelli occupazionali e per favorire la qualificazione e lo sviluppo produttivo.

Oltre all'esposizione, sono programmati alcuni appuntamenti di dibattito e di incontro. Martedì 25 si discuterà su «Il piano regionale di sviluppo 1978/81: prospettive per l'economia toscana e per l'artigianato», con Gianfranco Bartolini, vice presidente della Giunta regionale toscana,

che amministratori locali, rappresentanti delle forze politiche, sindacali e imprenditoriali.

Mercoledì 26, conferenza su

«L'artigianato empolese e i problemi dell'esportazione», un tema particolarmente sensibile, per le buone possibilità di sbocchi che esistono sui mercati esteri.

Giovedì 27, defilé di moda delle ditte espositrici.

Venerdì 28, incontro tra il Comitato organizzatore e gli operatori economici per discutere di «Empoli produttiva» al servizio del mercato nazionale e internazionale».

La chiusura della Mostra è fissata per domenica 30 settembre.

L'occasione del «Marte '80» è molto sentita. Da settimane c'è fervore attorno al Palazzo delle Esposizioni. Ed anche la gente ne parla con interesse e di trovare precisi punti di riferimento ove acquistare direttamente alla fonte, senza intermediari; infine, cercare di avvicinare i giovani al lavoro produttivo artigiano, per assicurare loro un'occupazione — altamente qualificata e garantire continuità e rinnovamento allo stesso settore».

L'amministrazione Comunale — dice il sindaco di Empoli, Mario Assirelli — dà sempre il proprio appoggio per contribuire al consolidamento dell'economia cittadina. L'artigianato, in questi anni di grave crisi, ha svolto un ruolo rilevante per il mantenimento dei livelli occupazionali e per favorire la qualificazione e lo sviluppo produttivo.

Oltre all'esposizione, sono programmati alcuni appuntamenti di dibattito e di incontro. Martedì 25 si discuterà su «Il piano regionale di sviluppo 1978/81: prospettive per l'economia toscana e per l'artigianato», con Gianfranco Bartolini, vice presidente della Giunta regionale toscana,

che amministratori locali, rappresentanti delle forze politiche, sindacali e imprenditoriali.

Mercoledì 26, conferenza su

«L'artigianato empolese e i problemi dell'esportazione», un tema particolarmente sensibile, per le buone possibilità di sbocchi che esistono sui mercati esteri.

Giovedì 27, defilé di moda delle ditte espositrici.

Venerdì 28, incontro tra il Comitato organizzatore e gli operatori economici per discutere di «Empoli produttiva» al servizio del mercato nazionale e internazionale».

La chiusura della Mostra è fissata per domenica 30 settembre.

L'occasione del «Marte '80» è molto sentita. Da settimane c'è fervore attorno al Palazzo delle Esposizioni. Ed anche la gente ne parla con interesse e di trovare precisi punti di riferimento ove acquistare direttamente alla fonte, senza intermediari; infine, cercare di avvicinare i giovani al lavoro produttivo artigiano, per assicurare loro un'occupazione — altamente qualificata e garantire continuità e rinnovamento allo stesso settore».

L'amministrazione Comunale — dice il sindaco di Empoli, Mario Assirelli — dà sempre il proprio appoggio per contribuire al consolidamento dell'economia cittadina. L'artigianato, in questi anni di grave crisi, ha svolto un ruolo rilevante per il mantenimento dei livelli occupazionali e per favorire la qualificazione e lo sviluppo produttivo.

Oltre all'esposizione, sono programmati alcuni appuntamenti di dibattito e di incontro. Martedì 25 si discuterà su «Il piano regionale di sviluppo 1978/81: prospettive per l'economia toscana e per l'artigianato», con Gianfranco Bartolini, vice presidente della Giunta regionale toscana,

che amministratori locali, rappresentanti delle forze politiche, sindacali e imprenditoriali.

Mercoledì 26, conferenza su

«L'artigianato empolese e i problemi dell'esportazione», un tema particolarmente sensibile, per le buone possibilità di sbocchi che esistono sui mercati esteri.

Giovedì 27, defilé di moda delle ditte espositrici.

Venerdì 28, incontro tra il Comitato organizzatore e gli operatori economici per discutere di «Empoli produttiva» al servizio del mercato nazionale e internazionale».

La chiusura della Mostra è fissata per domenica 30 settembre.

L'occasione del «Marte '80» è molto sentita. Da settimane c'è fervore attorno al Palazzo delle Esposizioni. Ed anche la gente ne parla con interesse e di trovare precisi punti di riferimento ove acquistare direttamente alla fonte, senza intermediari; infine, cercare di avvicinare i giovani al lavoro produttivo artigiano, per assicurare loro un'occupazione — altamente qualificata e garantire continuità e rinnovamento allo stesso settore».

L'amministrazione Comunale — dice il sindaco di Empoli, Mario Assirelli — dà sempre il proprio appoggio per contribuire al consolidamento dell'economia cittadina. L'artigianato, in questi anni di grave crisi, ha svolto un ruolo rilevante per il mantenimento dei livelli occupazionali e per favorire la qualificazione e lo sviluppo produttivo.

Oltre all'esposizione, sono programmati alcuni appuntamenti di dibattito e di incontro. Martedì 25 si discuterà su «Il piano regionale di sviluppo 1978/81: prospettive per l'economia toscana e per l'artigianato», con Gianfranco Bartolini, vice presidente della Giunta regionale toscana,

che amministratori locali, rappresentanti delle forze politiche, sindacali e imprenditoriali.

Mercoledì 26, conferenza su

«L'artigianato empolese e i problemi dell'esportazione», un tema particolarmente sensibile, per le buone possibilità di sbocchi che esistono sui mercati esteri.

Giovedì 27, defilé di moda delle ditte espositrici.

Venerdì 28, incontro tra il Comitato organizzatore e gli operatori economici per discutere di «Empoli produttiva» al servizio del mercato nazionale e internazionale».

La chiusura della Mostra è fissata per domenica 30 settembre.

L'occasione del «Marte '80» è molto sentita. Da settimane c'è fervore attorno al Palazzo delle Esposizioni. Ed anche la gente ne parla con interesse e di trovare precisi punti di riferimento ove acquistare direttamente alla fonte, senza intermediari; infine, cercare di avvicinare i giovani al lavoro produttivo artigiano, per assicurare loro un'occupazione — altamente qualificata e garantire continuità e rinnovamento allo stesso settore».

L'amministrazione Comunale — dice il sindaco di Empoli, Mario Assirelli — dà sempre il proprio appoggio per contribuire al consolidamento dell'economia cittadina. L'artigianato, in questi anni di grave crisi, ha svolto un ruolo rilevante per il mantenimento dei livelli occupazionali e per favorire la qualificazione e lo sviluppo produttivo.

Oltre all'esposizione, sono programmati alcuni appuntamenti di dibattito e di incontro. Martedì 25 si discuterà su «Il piano regionale di sviluppo 1978/81: prospettive per l'economia toscana e per l'artigianato», con Gianfranco Bartolini, vice presidente della Giunta regionale toscana,

che amministratori locali, rappresentanti delle forze politiche, sindacali e imprenditoriali.

Mercoledì 26, conferenza su

«L'artigianato empolese e i problemi dell'esportazione», un tema particolarmente sensibile, per le buone possibilità di sbocchi che esistono sui mercati esteri.

Giovedì 27, defilé di moda delle ditte espositrici.

Venerdì 28, incontro tra il Comitato organizzatore e gli operatori economici per discutere di «Empoli produttiva» al servizio del mercato nazionale e internazionale».

La chiusura della Mostra è fissata per domenica 30 settembre.

L'occasione del «Marte '80» è molto sentita. Da settimane c'è fervore attorno al Palazzo delle Esposizioni. Ed anche la gente ne parla con interesse e di trovare precisi punti di riferimento ove acquistare direttamente alla fonte, senza intermediari; infine, cercare di avvicinare i giovani al lavoro produttivo artigiano, per assicurare loro un'occupazione — altamente qualificata e garantire continuità e rinnovamento allo stesso settore».

L'amministrazione Comunale — dice il sindaco di Empoli, Mario Assirelli — dà sempre il proprio appoggio per contribuire al consolidamento dell'economia cittadina. L'artigianato, in questi anni di grave crisi, ha svolto un ruolo rilevante per il mantenimento dei livelli occupazionali e per favorire la qualificazione e lo sviluppo produttivo.

Oltre all'esposizione, sono programmati alcuni appuntamenti di dibattito e di incontro. Martedì 25 si discuterà su «Il piano regionale di sviluppo 1978/81: prospettive per l'economia toscana e per l'artigianato», con Gianfranco Bartolini, vice presidente della Giunta regionale toscana,

che amministratori locali, rappresentanti delle forze politiche, sindacali e imprenditoriali.

Mercoledì 26, conferenza su

«L'artigianato empolese e i problemi dell'esportazione», un tema particolarmente sensibile, per le buone possibilità di sbocchi che esistono sui mercati esteri.

Giovedì 27, defilé di moda delle ditte espositrici.

Venerdì 28, incontro tra il Comitato organizzatore e gli operatori economici per discutere di «Empoli produttiva» al servizio del mercato nazionale e internazionale».

La chiusura della Mostra è fissata per domenica 30 settembre.

L'occasione del «Marte '80» è molto sentita. Da settimane c'è fervore attorno al Palazzo delle Esposizioni. Ed anche la gente ne parla con interesse e di trovare precisi punti di riferimento ove acquistare direttamente alla fonte, senza intermediari; infine, cercare di avvicinare i giovani al lavoro produttivo artigiano, per assicurare loro un'occupazione — altamente qualificata e garantire continuità e rinnovamento allo stesso settore».

L'amministrazione Comunale — dice il sindaco di Empoli, Mario Assirelli — dà sempre il proprio appoggio per contribuire al consolidamento dell'economia cittadina. L'artigianato, in questi anni di grave crisi, ha svolto un ruolo rilevante per il mantenimento dei livelli occupazionali e per favorire la qualificazione e lo sviluppo produttivo.

Oltre all'esposizione, sono programmati alcuni appuntamenti di dibattito e di incontro. Martedì 25 si discuterà su «Il piano regionale di sviluppo 1978/81: prospettive per l'economia toscana e per l'artigianato», con Gianfranco Bartolini, vice presidente della Giunta regionale toscana,

che amministratori locali, rappresentanti delle forze politiche, sindacali e imprenditoriali.

Mercoledì 26, conferenza su

«L'artigianato empolese e i problemi dell'esportazione», un tema particolarmente sensibile, per le buone possibilità di sbocchi che esistono sui mercati esteri.

Giovedì 27, defilé di moda delle ditte espositrici.

Venerdì 28, incontro tra il Comitato organizzatore e gli operatori economici per discutere di «Empoli produttiva» al servizio del mercato nazionale e internazionale».

La chiusura della Mostra è fissata per domenica 30 settembre.

L'occasione del «Marte '80» è molto sentita. Da settimane c'è fervore attorno al Palazzo delle Esposizioni. Ed anche la gente ne parla con interesse e di trovare precisi punti di riferimento ove acquistare direttamente alla fonte, senza intermediari; infine, cercare di avvicinare i giovani al lavoro produttivo artigiano, per assicurare loro un'occupazione — altamente qualificata e garantire continuità e rinnovamento allo stesso settore».

L'amministrazione Comunale — dice il sindaco di Empoli, Mario Assirelli — dà sempre il proprio appoggio per contribuire al consolidamento dell'economia cittadina. L'artigianato, in questi anni di grave crisi, ha svolto un ruolo rilevante per il mantenimento dei livelli occupazionali e per favorire la qualificazione e lo sviluppo produttivo.

Oltre all'esposizione, sono programmati alcuni appuntamenti di dibattito e di incontro. Martedì 25 si discuterà su «Il piano regionale di sviluppo 1978/81: prospettive per l'economia toscana e per l'artigianato», con Gianfranco Bartolini, vice presidente della Giunta regionale toscana,

che amministratori locali, rappresentanti delle forze politiche, sindacali e imprenditoriali.

Mercoledì 26, conferenza su

«L'artigianato empolese e i problemi dell'esportazione», un tema particolarmente sensibile, per le buone possibilità di sbocchi che esistono sui mercati esteri.

Giovedì 27, defilé di moda delle ditte espositrici.

Venerdì 28, incontro tra il Comitato organizzatore e gli operatori economici per discutere di «Empoli produttiva» al servizio del mercato nazionale e internazionale».

La chiusura della Mostra è fissata per domenica 30 settembre.

L'occasione del «Marte '80» è molto sentita. Da settimane c'è fervore attorno al Palazzo delle Esposizioni. Ed anche la gente ne parla con interesse e di trovare precisi punti di riferimento ove acquistare direttamente alla fonte, senza intermediari; infine, cercare di avvicinare i giovani al lavoro produttivo artigiano, per assicurare loro un'occupazione — altamente qualificata e garantire continuità e rinnovamento allo stesso settore».

L'amministrazione Comunale — dice il sindaco di Empoli, Mario Assirelli — dà sempre il proprio appoggio per contribuire al consolidamento dell'economia cittadina. L'artigianato, in questi anni di grave crisi, ha svolto un ruolo rilevante per il mantenimento dei livelli occupazionali e per favorire la qualificazione e lo sviluppo produttivo.

Oltre all'esposizione, sono programmati alcuni appuntamenti di dibattito e di incontro. Martedì 25 si discuterà su «Il piano regionale di sviluppo 1978/81: prospettive per l'economia toscana e per l'artigianato», con Gianfranco Bartolini, vice presidente della Giunta regionale toscana,

che amministratori locali, rappresentanti delle forze politiche, sindacali e imprenditoriali.

Mercoledì 26, conferenza su